



# PIETRA

La pelle di pietra, leggera e flessibile



**RIFLESSI**  
DESIGNED AND MADE IN ITALY

# LA PELLE DI PIETRA

leggera e flessibile, spesso 2 millimetri

Stratificazioni sedimentarie  
di milioni di anni

Il tappeto di pietra si estrae al di sotto dell'ardesia (pietra che, come si vede nell'immagine, nella parte superiore è già calcificata) dove la sedimentazione è ancora sabbiosa ed è quindi possibile strapparla come si evince dalle immagini. L'originale sistema di estrazione ancora oggi viene effettuato totalmente a mano (metodo utilizzato per il restauro degli affreschi).

La pietra così ottenuta è adattabile a qualsiasi superficie, a qualsiasi idea ed è:

- . naturale oltre il 95%
- . piacevolmente ruvida al tatto
- . esteticamente originale alla vista
- . flessibile, leggera
- . ignifuga
- . per uso indoor e outdoor
- . pratica da applicare a qualsiasi superficie

Affascinanti, infinite, essenze offerte dalla natura rendono la pietra innovativa e unica nonostante l'età.



L'innovazione a volte risulta un freno alla creatività in quanto un prodotto "nuovo" necessita di una buona spiegazione per essere compreso.

Quei piccoli particolari che si vedono nell'immagine e che sembrano delle macchie non sono altro che sedimentazioni di carbonio o di altri minerali presenti nel sito da cui il tappeto è stato estratto.

Questa è una particolarità che rende unico il tappeto e pertanto lo stesso manufatto diventa irripetibile,

così come la natura lo ha disegnato.





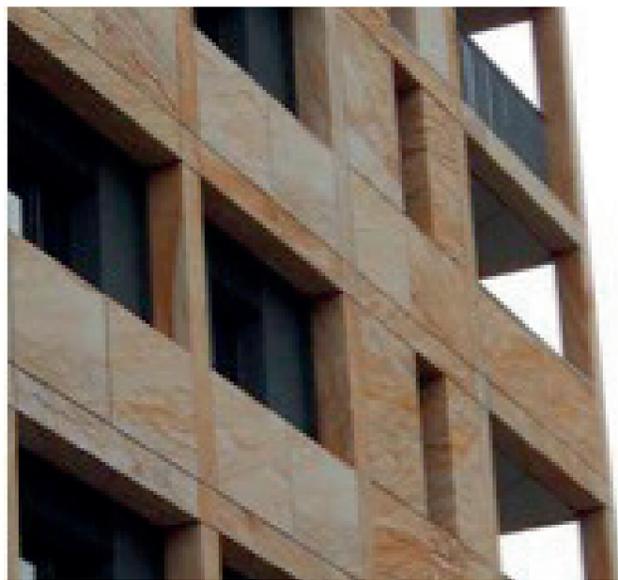
# LA PIETRA NELL'EDILIZIA

E' bene ricordare che questo tipo di estrazione ha inizio oltre 20 anni fa per l'esigenza dell'edilizia di utilizzo della pietra nelle facciate esterne, ancora presente soprattutto nel nord Europa.

Questo rende la pietra ancor più affidabile nel campo dell'arredamento, dove non è sicuramente sottoposta ad agenti atmosferici aggressivi.

## diventa così indoor nel residenziale

e nel commerciale, vista la sua straordinaria resistenza.



Nel settore dell'arredamento si lavora la pietra con gli stessi strumenti utilizzati per il legno.

## Si lavora in folding per garantire continuità tra le varie facce

La pietra:

- è un materiale naturale e le sue caratteristiche estetiche, di forma, colore e decoro sono uniche per ogni foglio;
- ogni differenza quindi non rappresenta motivo di eventuali contestazioni;
- è un prodotto naturale al 95% e può essere facilmente smaltito senza gravare sull'ambiente;
- per la pulizia si può utilizzare un comune detergente neutro, è un antistatico, pertanto la polvere non viene trattenuta nonostante la ruvidità, si può pulire con una normale spazzola.





# Conoscere la Storia per comprendere il presente.

**Tutto ha inizio più di 450 milioni di anni fa.**

Migliaia di anni sono passati dall'ultima era glaciale, alla quale si sono susseguite eruzioni vulcaniche e cataclismi dovuti allo spostamento delle placche terrestri.

A causa di questi eventi geologici ritroviamo oggi disseminati in tutto il mondo una varietà di siti minerari unici nel loro genere.

Nei pressi delle montagne del Nord Europa, in Turchia, a sud del Marocco, in molte regioni della Cina, Nord America e Brasile, sono presenti depositi sedimentari sabbiosi con conseguenti formazioni rocciose e simili, dovute al modificarsi degli oceani, dei mari e dei laghi.

Come la storia ci insegna l'umanità ha da sempre fondato il proprio processo evolutivo sfruttando le risorse naturali che offre il nostro pianeta.

La scoperta non solo di materie prime minerarie di vario genere ma anche del loro specifico utilizzo, hanno favorito lo sviluppo e la conoscenza di quella che oggi viene definita la "Scienza Primordiale della Geologia".

Tutte le più grandi civiltà hanno saputo negli anni impiegare in modo sempre più efficace i materiali minerari, sia per il bisogno di quotidiana sopravvivenza che per necessità di conquista.

## **Il Prof. Dr. Ehrhard Voigt (1905 - 2004) e il "Metodo a Buccia" dei profili e sedimenti.**

Agli inizi del 1700 la possibilità di interpretare scientificamente l'evoluzione del pianeta, con i suoi cambiamenti e le sue forme di vita fino ai tempi attuali, permette a molti ricercatori di portare alla luce numerose scoperte scientifiche.

Vengono avviati molti programmi di ricerca con l'obiettivo di ricostruire e comprendere lo sviluppo degli ecosistemi paleontologici, basandosi sulla deposizione dei fossili sui sedimenti.

Il Prof. Dr. Ehrhard Voigt inizia i suoi studi nel 1922 e dopo anni di ricerca nel 1939, durante i suoi scavi di terziario carbone marrone a Geiseltal, pubblica una delle sue più interessanti ricerche che include una collezione di "Lickfilm", anche definito "metodo a buccia" dei profili soffici di suoli e sedimenti (in quello specifico caso di lignite). Il suo lavoro è ancora oggi disponibile, tra gli altri, presso il museo di geologia "Geiseltalmuseum" - Germania.

Studio tra i più brillanti e longevi del secolo scorso con 80 anni di ricerca e numerose pubblicazioni (il primo libro a soli 20 anni e l'ultimo in collaborazione

nel 2002), il Prof. Dr. Ehrhard Voigt viene ancora oggi riconosciuto come una delle figure di riferimento scientifico più importanti del mondo. Dopo essere stato direttore dell'istituto geologico - paleontologico dell'università di Amburgo, essersi dimostrato innovativo perseguendo strade alternative rispetto ai tradizionali metodi di ricerca scientifica, la sua vita costellata di successi e riconoscimenti si è spenta nel 2004 all'età di 99 anni.



## Lickfilm

Questo innovativo sistema permetteva di: estrarre profili geologici del terreno; arrotolarli per il trasporto in laboratorio; condurre ricerche più approfondite; classificare i reperti paleontologici.



## Oggi

### **Molta strada è stata percorsa dal primo Lickfilm.**

La base degli attuali profili geologici/rocciosi propone una qualità uniforme del prodotto, questo grazie soprattutto ad un'accurata selezione dei siti di estrazione da parte dei ricercatori tedeschi. Selezione che avviene tenendo in considerazione aspetti geologici, estetici e il fatto che l'intero sistema di estrazione viene ancora oggi effettuato interamente a mano.



## Una "fetta di tempo"

**Pura Natura che testimonia la stratificazione di sedimenti naturali che si sono formati e continuano a formarsi da milioni di anni**, a contatto con acque sotterranee, in diverse parti del mondo per consolidamento di granuli con altri materiali come: carbonio con resine naturali, zirconio, carbonato di calcio, quarzo, silicio, ferro, vari cristalli di molteplice natura, eccetera.

Un prodotto di prima scelta per architetti ed interior designer, applicabile in molti ambiti: dall'edilizia moderna alle ristrutturazioni, per rivestimenti di facciate esterne e, non per ultimo, per rivestimenti di interni con esclusive finiture di prestigio a rivestimento di qualsiasi forma e superficie rigida.

Una volta applicato e trattato con le specifiche finiture di consolidamento diviene pietra adattabile a tantissimi ambienti.

**Trattandosi di un prodotto naturale al 95% viene considerato persino superiore alla pietra comunemente utilizzata nei progetti ecocompatibili e inoltre può essere facilmente smaltito senza gravare sull'ambiente.**



## Scheda Tecnica

### Base

Strati sedimentari di Arenaria composti da sabbia quarzosa secondo DIN 4924 e in conformità a EN 12904, tipo 1, considerata in questo caso come materia prima naturale.\* Sabbie di quarzo resistenti e antigraffio.

### Supporto posteriore

Fibra naturale fissata con dispersione di resina acrilica.

### Colori

L'Arenaria Flessibile è un prodotto naturale. Le caratteristiche esterne della forma, del colore e della tessitura si presentano in condizioni naturali, quindi l'aspetto specifico di ogni foglio è diverso e non rappresenta motivo di eventuale contestazione.

### Peso specifico

Apparente della grana del materiale:

2000 - 2650 kg/m<sup>3</sup>

### Dilatazione termica

8 - 10 mm / m a 100°C.

### Composizione

Prodotto naturale al 97%

### Diffusione del vapore acqueo valore sd

00-0,1 M

### Temperatura di lavorazione minima

Da +10 a + 30°C

### Valore PH in acqua a 20°C

6,0

### Punto di fusione

> 1550°C

### Punto d'infiammabilità

B1

### Viscosità

Assente

### Odore

Assente

### Formaldeide

Formaldeide assente

### Stoccaggio

Depositare l'Arenaria Flessibile sempre in posizione piana o avvolta all'interno di ogni sua singola confezione in zona asciutta e ad una temperatura di almeno 10°C.

### Dimensioni di fornitura

2730x1100x 0,8 / 2,5 mm

### Tolleranza delle dimensioni

In conformità a DIN EN 434, DIN EN 649 e quindi DIN 51 962 ± 0,85 mm / 1000 mm.

In conformità a DIN 16 860 da - 0,15 mm a + 0,85 mm / 1000 mm.

### Resistenza alla pelatura

In conformità a DIN 16 860 .

Valore medio di 1,76 - 1,98 N/mm.

### Resistenza al taglio per trazione

In conformità a DIN 16 860 1,76 - 1,98/mm<sup>2</sup>

### Trasporto

Nessuna misura speciale di protezione.

Nessun rischio di sicurezza noto.

### Smaltimento

DLAYER è un prodotto naturale al 97% e può essere facilmente smaltito senza gravare sull'ambiente.

Se in fase di lavorazione vengono utilizzati materiali diversi rispetto a quelli indicati, verrà esclusa qualsiasi responsabilità e garanzia da parte dell'azienda o del tecnico istruttore incaricato alla formazione dell'applicatore specializzato. Il cliente, l'applicatore o il rivenditore sarà in ogni caso soggetto all'obbligo di prova. Per la lavorazione restano valide le norme relative alle rispettive sostanze. Le nostre istruzioni per l'uso, le direttive sulla lavorazione, i dati relativi al prodotto o al servizio ed altri eventuali dati tecnici sono solo indicazioni di carattere generale.

Descrivono soltanto la qualità dei nostri prodotti (dati rilevati al momento della produzione) e dei nostri servizi senza rappresentare, quindi, nessuna garanzia a causa dei molteplici utilizzi previsti per ogni singolo prodotto in base alle relative condizioni peculiari (ad esempio la temperatura di lavorazione, le caratteristiche del materiale, eccetera). La prova del materiale dovrà essere eseguita dall'utente stesso. La nostra consulenza sotto forma di prove, relativa all'applicazione tecnica, non è vincolante.

\* Valori statistici che potrebbero essere soggetti ad eventuali variazioni.



## Specifiche Tecniche

### Materiale

sabbia quarzosa

### Età

40 milioni di anni

### Origine

varie

### Peso

7000g/m<sup>2</sup>

### Risultati test condotti da Istituti Tecnici

indipendenti in Germania e negli Stati Uniti

### Caratteristiche ignifughe

DIN 4102, sec1, 6.2 DIN 4102, sec14

AS/NZS 3837, gruppo

In conformità con la specifica A2.4

Diritto Urbanistico USA

### Non facilmente infiammabile

(bassa propagazione della fiamma)

(DIN 4102-B1) PA-111 2,768

(La classificazione del material edile DIN 4102-B1 è applicabile su basi in metallo oppure minerali solidi)

B1 testato e approvato

### Intensità emissione critica

> 1,1

### Valore integrale di attenuazione della luce:

0 - 0,7

### Fattore di usura

DIN EN 425

Nessuna alterazione visibile dopo 75.000 giri.

### Formaldeide

DLAYER è totalmente privo di formaldeide

### Classificazione abrasione

DIN 52368

Nessuna alterazione visibile dopo 100.000 giri

### Mordenzatura/Pulitura

DIN 51958 (EN 423)

### Resistenza allo scivolamento

R 13 (inclinazione > 35\_)

### Stabilità dimensionale

DIN 434, DIN 51967, DIN 16860

### Allineamento manufatto

0,14mm

### Angolo destro allineamento del manufatto

0,05mm - 0,17mm minimo

### Trascurabili variazioni misure

0,03mm - 0,17mm

### Resistenza allo scrostamento

DIN 16860

In normali condizioni climatiche e di riscaldamento 1,76 - 1,98 N/mm

Penetrazione del calore

Din 66098 Standard per riscaldamento a pavimento.



**RIFLESSI s.r.l.**

Contrada Cucullo - Z.I. - 66026 Ortona - Italia  
Tel. +39 085/9031054 - Fax +39 085/9031058

[commerciale@riflessisrl.it](mailto:commerciale@riflessisrl.it) [www.riflessisrl.it](http://www.riflessisrl.it)

